



ROSA CUOMO
CONSIGLIERE COMUNALE

Oggetto: comunicato stampa.

Nel prendere atto della mozione di sfiducia consegnata al protocollo del Comune in data 4 Agosto 2003, mi corre l'obbligo di ribadire ancora una volta, se ve ne fosse ancora bisogno, l'attaccamento alla mia Città ed al Partito di Forza Italia.

Le schermaglie e la farsa dei gruppi consiliari di maggioranza dell'altra sera hanno visto l'ennesima puntata di una telenovela che sicuramente non ha la finalità di mandare via questo Sindaco.

Le firme, messe e poi cancellate su fogli di carta volanti, che servivano solo a spaventare il Sindaco prima delle nomine dei restanti Consigli di Amministrazione; l'appuntamento con il notaio, dove solo pochi consiglieri, consci della validità dell'atto, sono andati a firmare; le dichiarazioni dei Segretari Provinciali dei gruppi di maggioranza che annunciano ulteriori verifiche e non chiariscono le posizioni: tutto ciò contribuisce a creare un clima insostenibile che una Città come Castellammare non merita.

Se a tutto questo si aggiunge che qualche esponente di Forza Italia confonde il Partito con una proprietà personale e pensa di avere a Castellammare dei servi sciocchi, siamo caduti proprio in basso.

Il mio impegno al servizio di Forza Italia viene da lontano, non sarà certo il capriccio di qualcuno a distogliermi dal mio lavoro.

Credo ancora fermamente negli ideali di democrazia e libertà che Forza Italia non ha mai smesso di diffondere.

Rimango in un partito che ha sempre creduto negli ideali, vera forza del cambiamento, ed ha sempre lottato affinché nessuno potesse mai limitarli.

Continuerò ad impegnarmi per Castellammare con un'azione trasparente, lucida, e con la convinzione che questa nostra Città ha bisogno di una classe dirigente fatta di persone per bene, che non antepone i propri interessi alla politica.

In caso contrario sarà inevitabile la scomparsa della politica a Castellammare.

Castellammare di Stabia, 5 Agosto 2003.